



Xing
presenta

domenica 24 settembre 2023
h 17 > h 21 allo scoccare dell'ora

Gaia De Megni
AFELIO
performance
con **Gloria Dorliguzzo e Marta Tabacco**

Hole 44°30'00.5"N 11°20'44.6"E
Piazza VIII Agosto - Bologna

Domenica 24 settembre 2023 Xing presenta **AFELIO**, ciclo di azioni performative di **Gaia De Megni** con **Gloria Dorliguzzo** e **Marta Tabacco**, prodotto da Xing. L'appuntamento, visibile allo scoccare di ogni ora dalle h 17 alle h 21 in **Piazza VIII Agosto a Bologna**, è un nuovo **Hole** che avviene "in un buco nel terreno come un buco nel tempo".

AFELIO nasce da una ricerca sul contesto militare e la sua ritualità, soffermandosi sulle peculiarità che caratterizzano il complesso di azioni svolte sul posto di guardia dell'Arlington National Cemetery, Virginia (USA), dove lo scambio tra il soldato montante e smontante ricorre ad alcune precisissime mosse che accompagnano la consegna della postazione. Con questo lavoro Gaia De Megni indaga la sorgente civica che ritrae l'utilizzo dell'arma come simbolo, focalizzandosi sulla sua feticizzazione in un'azione che ne reindirizza la letalità per chi la maneggia. **AFELIO** è un atto performativo tra due danzatrici, l'una di fronte all'altra, intente a manovrare tra le loro mani una sagoma di fucile in vetro trasparente che ricalca il modello M16A2, uno dei più precisi tra quelli utilizzati dall'esercito statunitense e impiegati nella Guerra del Vietnam, ma oggi relegato a mero oggetto di galateo militare, incarnando 'il mito' dell'arma come elemento di coreografia. Nell'azione le due performer ripropongono la partitura gestuale del cambio della guardia, alternando l'utilizzo dell'arma in una messa in atto continua. Le mosse precise del corpo e le acrobazie stilizzate dell'arma fragile, riadattate dalla coreografa Gloria Dorliguzzo, scandiscono una gestualità che si focalizza sullo scambio coreografico tra le due figure, generando un'immagine affine al rito militare originario e richiamando all'interno dei *silent drills* i rapidi virtuosismi della *break-dance* o i passi di danza come il *moonwalk* dove i movimenti vengono scanditi lentamente, come in assenza di gravità.

Gaia De Megni, artista visiva, originaria di Santa Margherita Ligure, vive e lavora tra Roma e Milano. Si forma in Arti Visive e Studi Curatoriali alla NABA di Milano, approfondendo gli studi con il Master MAP_PA in Arti performative organizzato da Palaexpo e Accademia di Belle Arti di Roma. Dal 2014 realizza progetti con differenti media tra scultura, video e performance. Il suo lavoro analizza le possibilità di un'immagine, attraverso la frantumazione dell'immaginario occidentale e le sue rappresentazioni, guardando prevalentemente alle immagini in movimento (l'archivio cinematografico e digitale) per ritrovarne matrici individuali e collettive. Costante è l'interesse verso la possibilità di trovare un equilibrio tra monumento e movimento, tra solido e liquido. I progetti recenti includono **AFELIO** (performance 2023), *Il mito dell'Eroe* (video e performance 2021), *Il mito dell'Androgino* (sculture 2020), *Dedalo* (sculture 2020), *Il peso del Tuono* (performance 2021), *Amore Giovane* (fotografia 2020). Ha partecipato a mostre personali e collettive tra cui: *Woodland*, Teatro dei ragazzi (Torino 2023); *Ekrani i Artit* (Shkodër, Albania 2022); mostra collettiva al Castello delle Mura di Roma in occasione di *Talent Prize INSIDEART* (Roma 2021); *Hypermaremma* (Maremma Toscana 2021); *Blackout*, a cura di Ana Dević, Pierre Bal-Blanc, Marco Scotini, Carol Yinghua Lu and Liu Ding e pubblicato sulla rivista *Artribune* (2021); *Studio Visit - 30 artisti per 30 giorni*, a cura di Adrian Paci e pubblicata da Fondazione Pini e Boîte Editions (2021); *Maker Fair* curata da Artoday (Roma, 2020); *Esterno Notte* a cura di CAMERA - Centro Italiano per la Fotografia (Torino, 2020); *The Wild State*, Ars Electronica Festival (Linz 2020); *San Carlo*, San Carlo al Lazzaretto (Milano 2019); *PROPAGANDA*, a cura di Marcello Maloberti, Museo del Novecento (Milano 2019). Ha inoltre vinto il premio d'arte città di Monza Biennale dei giovani (2017), il premio Arte Accademia del DUCATO prize (2019), il premio Lydia (2019), il Pini Art Prize di Fondazione Pini (2023) ed è stata selezionata tra i nove finalisti del *Talent Prize* 2021.

Gloria Dorliguzzo è una performer e coreografa milanese. La sua indagine coniuga plasticità e ritmo compositivo con una particolare attenzione per le arti visive. Si è avvicinata alla danza dal punto di vista delle arti marziali e dell'arte della spada giapponese, che tuttora pratica. Dopo essersi diplomata alla Dance Academy School of Professional, collabora fin da subito come performer con l'Accademia Nazionale di Roma, il Wuppertal Theatre e il Teatro alla Scala di Milano entrando in contatto con coreografi e artisti di fama internazionale. L'incontro con la personalità della danza come Yoshito Ohono, Malù Airaldo, Adriana Boriello e Claudia Castellucci hanno fortemente determinato la sua ricerca sulle espressioni corporee. Come performer ha collaborato con coreografi e registi internazionali come Nikos Lagousakos, Cindy Van Acker, Crysanthi Badeka, Ariella Vidach, Giselle Vienne. Dal 2018 collabora come performer e coreografa con il regista Romeo Castellucci curando le coreografie di *Il Terzo Reich*, *Pavane fur Prometheus*, *Senza Titolo*, e *Domani*. Come coreografa realizza il solo *Narciso's way* (2018); come autrice del video *Skin/Out* (2021) vince il Barcelona Film Fest e l'Holland Cinedans come miglior film sperimentale; con la performance *Folk Tales* (2022) debutta al Festival di Santarcangelo. Segue *Dies Irae* (2023) che debutta a Parma da Lenz, un concerto/spettacolo per 14 donne ispirato al lavoro di Galina Ustvolkaya. Nello stesso anno crea l'installazione e performance *Nynphenproject* per il Festival Eutopia a Lucca, e la performance *MYEIN* per Reye Festival a Bruges. *Butchers* (2022>23) è il recente progetto performativo che indaga pratiche quotidiane e rituali della macelleria sacrificale. Nel 2023 si apre una collaborazione creativa con l'artista visiva Gaia De Megni per la performance **AFELIO** prodotta da Xing.

<https://gloriadorliguzzo.org/>



Marta G. Tabacco, danzatrice, attrice e insegnante nata a Vicenza e basata a Bologna, si forma in Italia, diplomandosi come danzatrice al Centro Internazionale Danza Spettacolo Opus Ballet di Firenze (2009) e come insegnante alla Dance Professional School, presso il Centro Studi La Torre di Ravenna (2007), con laurea DAMS/Università di Padova (2009). Specializzata nelle tecniche di danza contemporanea release e floorwork, integra la sua esperienza nel campo teatrale e performativo. Nel 2010 si trasferisce per cinque anni a Città del Messico, dove lavora con importanti compagnie, tra cui Contradanza, Foco al Aire, VSS, in produzioni presentate in Messico e Bassa California. Dal 2015 ha collaborato in Italia con diverse compagnie e artisti tra cui Instabili Vaganti, Krypton, Tpo, Jennifer Rosa, Aisthesis, Compagnie Voix, Associazione Coorpi, Societas Raffaello Sanzio, Gaia De Megni. Porta avanti una personale ricerca realizzando proprie coreografie, performance e laboratori di danza contemporanea e di ricerca sul movimento. Il suo solo coreografico *M-io* è progetto finalista del bando Residenza 2020 (La casa della nuova coreografia, Napoli) ed è stato presentato in vari festival italiani. *Progetto Aprile* è un campo di ricerca che si è concretizzato in *Fuori apri(Le)*, installazione performativa (Vicenza 2021), e *Verde Tempo*, evento performativo e mostra fotografica (Bologna 2022). La performance *Waiting List* (2022) ha debuttato al Castello del Buonconsiglio di Trento. Nel 2023 è interprete di *AFELIO* di Gaia De Megni, prodotto da Xing. Il suo lavoro è stato sostenuto da h(abita)t – Rete di Spazi per la Danza, LeggereStrutture e Spaziodanza MUVet.

Gaia De Megni

AFELIO

un progetto di Gaia De Megni
performers Gloria Dorliguzzo e Marta Tabacco
adattamento coreografico Gloria Dorliguzzo
oggetto scultoreo Gaia De Megni
consulenza costumi Beatrice Grandetti
produzione Xing

Hole è un nuovo formato che Xing sta sperimentando, occupando e attivando luoghi non istituzionali come ridefinizione temporanea di uno spazio pubblico.

Col supporto di: Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna. Si ringrazia APCOA Parking. Media partners: Edizioni Zero, ATPdiary.

Xing info

via Ca' Selvatica 4/d – Bologna
info@xing.it
www.xing.it facebook.com/xing.it twitter.com/xing_italy instagram.com/xing.it

Dove

Hole 44°30'00.5"N 11°20'44.6"E
Piazza VIII Agosto - Bologna

Accesso gratuito

Press kit

<https://www.dropbox.com/sh/kie3sq5jupbamli/AAARbZ5bjz2t4-ye2req4euda?dl=0>

Hashtag

#xinghole

Xing press

mob 339.1503608
press@xing.it